

Trasferiti 70 milioni per il secondo lotto della "Medio Savuto", mentre il contratto del primo tratto scadrà solo a settembre

Alla Provincia i soldi per la viabilità

Risorse del Piano per il Sud. Otto mln per la strada tra Lido e l'Università a Germaneto

Un altro tassello della "strada che non c'è", e che pian piano comincia ad esistere, è stato aggiunto ieri a Palazzo Alemanni, dove il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti e il presidente della Provincia Wanda Ferro hanno siglato i disciplinari per il trasferimento delle risorse (si tratta di 100 milioni di euro) per il finanziamento delle opere inserite nel Piano per il Sud che comprende una serie di interventi sulla viabilità, tra cui il secondo lotto della strada "Medio Savuto" nel tratto tra Soveria Mannelli a San Pietro Apostolo; si tratta di settanta milioni di euro, più altri 22 milioni con i quali si potrà impostare il lavoro propeedeutico per il lotto successivo, quello tra San Pietro Apostolo e la statale "280" nel territorio di Marcellinara.

Intanto sono in corso i lavori del lotto che da Colosimo, in provincia di Cosenza, porterà a Soveria Mannelli. Una volta realizzata la "Medio Savuto" costituirà una valida alternativa all'autostrada A3 tra Catanzaro e l'entroterra cosentino, e soprattutto libererà dalla schiavitù dell'isolamento tutte le aree interne dei monti Reventino.

Il problema semmai, e non si tratta d'un dettaglio, è che per il tratto San Pietro Apostolo - Marcellinara servono più o meno 300 milioni di euro che il prossimo governo nazionale dovrà investire in questa opera.

Come detto, 70 milioni di euro saranno destinati per la stra-



Giuseppe Scopelliti e Wanda Ferro hanno siglato ieri i disciplinari

da del Medio Savuto, mentre 8 milioni di euro serviranno al completamento della Catanzaro Lido - Case Grimaldi, la strada a quattro corsie che collega il quartiere marinaro del capoluogo con l'area in cui sorgerà la nuova cittadella regionale in località Germaneto. Da lì la strada proseguirà, con un tratto di competenza dell'Anas, fino al collegamento con la 280 nei pressi della galleria del Sansinato.

I dettagli degli interventi sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte anche il consigliere

regionale Claudio Parente (che negli anni scorsi si è speso in modo particolare per recuperare le risorse necessarie), il dirigente generale del Dipartimento Lavori pubblici ing. Giovanni Laganà, i dirigenti dei settori Viabilità Catanzarese e Lametino della Provincia, ingegneri Francesco Marvaso e Eugenio Costanzo, i sindaci dei Comuni attraversati dal nuovo lotto della strada del Medio Savuto, il presidente del Consiglio provinciale Peppino Ruberto, il consigliere provinciale Domenico Greco, il presidente della com-

missione Lavori pubblici della Provincia Gianpaolo Bevilacqua, l'assessore provinciale Roberto Costanzo.

«Con la sottoscrizione del disciplinare - ha detto Scopelliti - abbiamo raggiunto un importante traguardo che dimostra che i fondi Fas ci sono a dispetto della pochezza e dell'incompetenza di certa parte della politica che sostiene il contrario. Abbiamo deciso di impegnare queste risorse per finanziare le grandi opere perché intendiamo disegnare e programmare il futuro della regione rilanciando il siste-

ma Calabria nel suo complesso. Seguiamo una strategia ed una visione globale e creiamo, con questo intervento, le condizioni per dare respiro ad intere comunità che erano condannate allo spopolamento e con un indotto ingessato. Il disciplinare, che interviene in estensione del contratto, prevede un'anticipazione del 25% delle risorse per cui sarà possibile avviare da subito le procedure per la spesa. Il lotto è funzionale e quindi fruibile al suo completamento. Sarà compito, poi, del nuovo governo nazionale andare ad ultimare l'arteria con altri 300 milioni di euro che, speriamo attraverso altri lotti funzionali, si possa ottenere nel breve periodo».

Dal canto suo l'ing. Laganà ha sottolineato: «Quando il presidente Scopelliti ha immaginato di portare avanti le opere inserite nel Piano per il Sud ha segnato due obiettivi da perseguire: portare a completamento gli interventi esistenti e ragionare in termini di pianificazione strategica. Abbiamo recepito quelle che erano le istanze provenienti dai territori e programmato interventi per dare respiro alle due dorsali e alle trasversali e questi due interventi incarnano l'esigenza di porsi da un lato in alternativa all'A3 e fungere, dall'altro, da vera e propria trasversale».

Di «giornata importante» ha parlato il presidente Wanda Ferro. «I 100 milioni inseriti nel piano per il Sud - ha ricordato - era-

no stati garantiti dal precedente governo, grazie all'impegno dell'ex ministro Matteoli e del presidente Scopelliti, oggi sono pronti ad arrivare, con le anticipazioni del 25 per cento, nella cassa della Provincia. Ciò ci consentirà di far partire i lavori per la realizzazione del secondo lotto della strada del Medio Savuto, finanziato con 70 milioni, da Decollatura fino al bivio di San Pietro Apostolo. Intanto si sta ultimando la realizzazione del primo lotto, della lunghezza complessiva di circa 9 km, compreso tra la statale 616 in provincia di Cosenza e la provinciale per Decollatura, finanziato per quasi 103 milioni di euro. Per questo primo lotto si sta lavorando alacremente, con le sole interruzioni legate alle condizioni meteorologiche che condizionano sempre la vita di un cantiere, come piogge e nevicate. La scadenza dei lavori è fissata per il mese di settembre di quest'anno. Solo dopo settembre, quindi, si potrà dire se ci sono stati ritardi, noi siamo però convinti che il cronoprogramma sarà mantenuto. Ora è necessario un impegno del prossimo governo per il completamento di quest'opera, che prevede ulteriori lotti per 300 milioni di euro, e che consentirà, una volta ultimata, di collegare il Cosentino con la statale 280, quindi il principale asse viario dell'area centrale della Calabria che collega il capoluogo con il Lametino, con l'aeroporto e il nodo ferroviario». (p.c.)